

Al Presidente SICI - GISE dott. Alfredo Marchese
Al Consiglio Direttivo, A tutti i Soci SICI- GISE della
Regione Lazio

Presentazione candidatura Delegato Gise Regione Lazio elezioni 2026

Cari colleghi ed amici

Il Gise è la società scientifica in cui sono cresciuto ed alla quale sono più affezionato. Questo mio grande interesse scaturisce da una qualità che rende il Gise, a mio avviso, la società scientifica cardiologica italiana più attraente: la capacità costante di essere una società APERTA.

Sono stato testimone, dal momento della mia iscrizione, di una comunità trasversale, in cui il mondo ospedaliero, quello universitario, quello della sanità privata e pubblica si sono mescolati, senza sterili polemiche, facendo al contrario forza e sinergia. Lo dimostra l'alternarsi assolutamente equilibrato dei presidenti nel corso degli anni.

Il Gise ha saputo rendere queste diversità elementi essenziali per la crescita scientifica di tutti gli iscritti ed il Lazio è, senza dubbio, un esempio di questa ricchezza.

Il primo punto del mio programma sarà quello di continuare, nella scia degli amici che mi hanno preceduto, ad esaltare queste diversità traendo da esse il meglio.

Il secondo punto sarà quello di occuparci dei temi più interessanti della cardiologia interventistica mettendo al centro degli incontri e dei congressi i nostri giovani emodinamisti, bravi colti e preparati, coordinati dai senior, che rappresentano la storia della cardiologia interventistica italiana:

1. Le sindromi coronariche acute e il trattamento dello shock cardiogeno con i sistemi di assistenza ventricolare
2. Le lesioni coronariche complesse: occlusioni croniche e lesioni calcifiche, imaging
3. La cardiologia interventistica strutturale: Tavi in primis, trattamento di insufficienza mitralica e tricuspidale, pervietà del forame ovale
4. In fine la patologia aterosclerotica del sistema vascolare periferico. Sono convinto che i cardiologi interventisti possano svolgere un ruolo di grande importanza in sinergia con radiologi e chirurghi vascolari

I temi scientifici e tecnici sono preziosissimi, ma oggi non bastano più a rendere una società scientifica come il Gise davvero moderna e completa. Occorre, parallelamente, avere un rapporto costante di confronto con le istituzioni.

Mi impegnerò a mantenere vivo e proficuo questo rapporto. Nell'ultimo anno ho fatto parte della commissione aggiudicatrice per la gara d'appalto per gli stent coronarici e mi sono reso conto di quanto i tavoli di confronto, composti da medici e dirigenti regionali (tecnici e politici) siano fondamentali per la buona sanità.

Dobbiamo necessariamente mettere insieme la cura delle malattie con i principi di economia sanitaria se vogliamo utilizzare nel modo più utile ed efficace le risorse economiche attuali che non sono illimitate.

Per concludere immagino il Gise dei prossimi anni come una comunità aperta agli spunti ed ai progetti di tutti gli iscritti, saldamente in equilibrio su due gambe: quella dell'attività scientifica basata sul confronto costante e quella del rapporto proficuo con le istituzioni politiche.

Buon GISE a tutti!

In fede